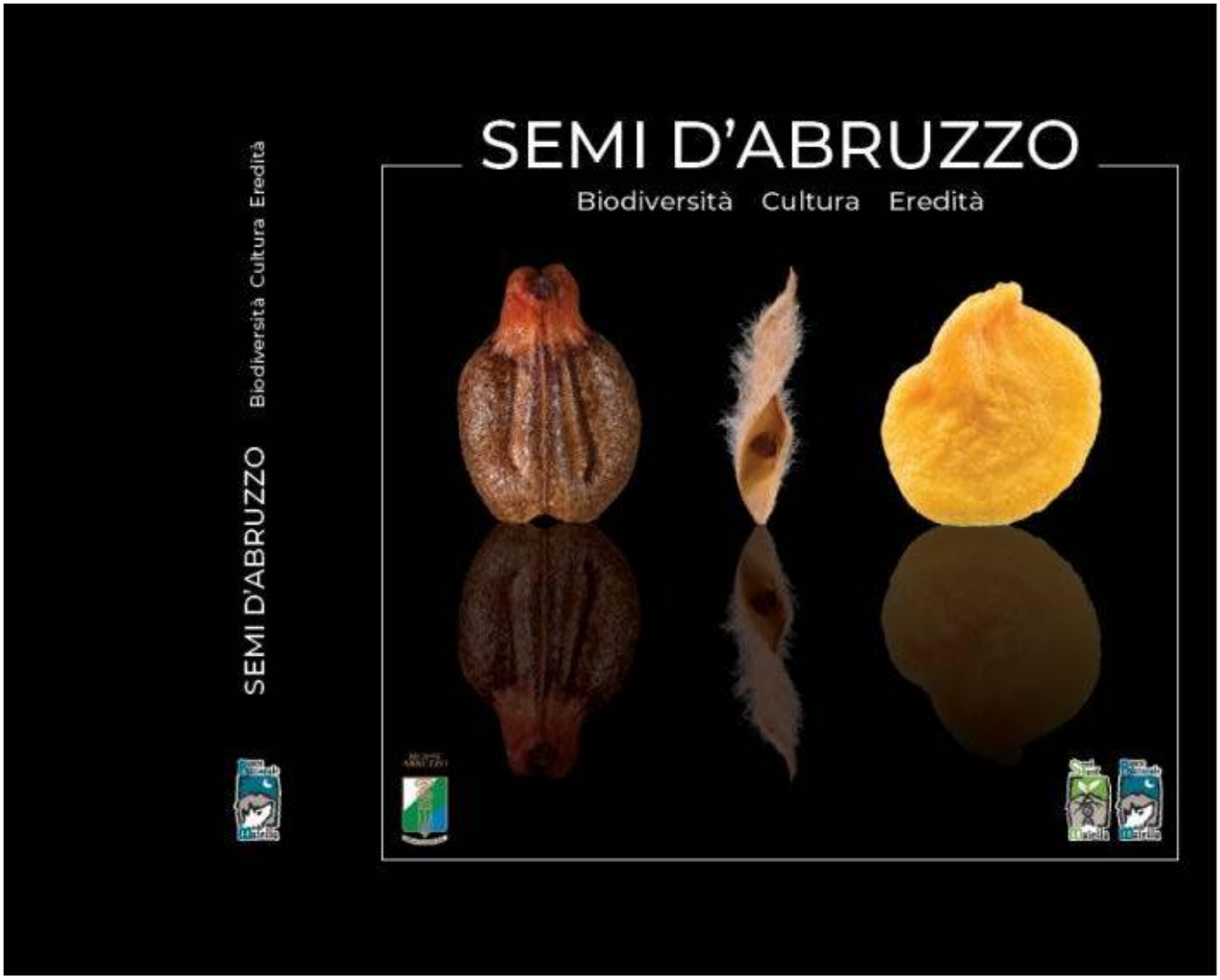
SEMI D’ABRUZZO: IN VOLUME DEL PARCO MAIELLA, TUTTA LA BIODIVERSITA’ VEGETALE DELLA REGIONE VERDE

28 Luglio 2025



L’AQUILA – Biodiversità cultura eredità: un’istantanea dell’incredibile diversità delle piante che producono semi, attraverso una panoramica di 60 specie che forniranno al lettore uno sguardo sulle caratteristiche morfologiche, funzionali e utili dei semi: dalle specie vegetali selvatiche, alle progenitrici selvatiche delle piante coltivate, e, infine, alle vecchie varietà di piante coltivate.

Questo offre alla conoscenza il volume “Semi d’Abruzzo”, presentato venerdì a palazzo dell’Emiciclo a L’Aquila, frutto della pluriennale attività svolta dai tecnici dell’Ente Parco Nazionale della Maiella – Geoparco Unesco, che quotidianamente lavorano presso le strutture dedite alla conservazione della biodiversità vegetale non solo del territorio del Parco ma dell’Abruzzo intero, ci regala oggi un volume didattico e scientifico unico nel suo genere a livello regionale.

La giornata ha visto la partecipazione dei vertici degli Enti, a partire dal Presidente del Parco Maiella Lucio Zazzara, dell’Assessore Agricoltura, Parchi e Ambiente Emanuele Imprudente, del Sottosegretario di Stato all’Agricoltura Luigi D’Eramo, della Presidente della Rete Italiana delle Banche del Germoplasma Cristina Salmeri, del Presidente Gal Maiella Verde Tiziano Teti.

Tra gli interventi esperienze di lavoro e recupero dell'agrobiodiversità in Abruzzo con il Direttore ed enologo di Biocantina sociale Orsogna Camillo Zulli ed il Presidente del Consorzio Peperone Dolce di Altino Nicola D'Alonzo.

Il volume, realizzato con il supporto del Programma di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo 2014-2022, nell'ambito dell'intervento "Attività di studio della biodiversità sul territorio regionale", si configura come un contributo rilevante alla conoscenza e alla conservazione del nostro patrimonio vegetale, attraverso un repertorio iconografico dettagliato, accompagnato da schede descrittive delle sementi appartenenti a specie di particolare rilevanza ecologica e agronomica per il territorio abruzzese.

Inoltre questo volume è l'espressione diretta delle attività e dei servizi che le aree protette sono in grado di portare avanti, nonostante le scarse risorse a loro spesso dedicate dai decisori politici.

Le azioni di ricerca svolte dal laboratorio Maiella Seed Bank (che con i due giardini botanici "Michele Tenore" – "Daniela Brescia" ed il Vivaio delle piante autoctone, è parte integrante del Centro di Conservazione della Biodiversità vegetale dell'Abruzzo, struttura di interesse regionale) spaziano dalla tassonomia e sistematica delle specie vegetali, all'analisi dell'ecologia della germinazione, alle metodologie di conservazione, alla riproduzione in vivo ed in vitro, alla riproduzione massiva in aiuole e campi vetrina, alle indagini storiche e culturali dei territori: in questo complesso lavoro botanici e agronomi cercano di conservare scientificamente le entità selvatiche e le risorse genetiche autoctone di interesse per l'agricoltura a rischio di estinzione con la memoria dei luoghi delle comunità umane dell'Abruzzo.

Il Volume ideato e coordinato da Luciano Di Martino, Direttore ff e Botanico dell'Ente Parco, insieme a Marco Di Santo, Responsabile dell'Ufficio Agronomico, e Valter Di Cecco, collaboratore botanico della Banca del Germoplasma, ha visto il coinvolgimento di tutto lo staff di botanici, agronomi e tecnici (Antonio Di Renzo, Rossella Ferretti, Francesca Tantalo, Mirella Di Cecco, Donatella Vitale, Colomba Macino).

Esso si arricchisce degli approfondimenti di illustri studiosi di altri Enti ed Università che hanno collaborato con l'Ente Parco: Aurelio Manzi per l'etnobotanica, Emidio Albertini (Università di Perugia) per la genetica delle varietà coltivate, Angelo D'Archivio (Università dell'Aquila) per gli approcci chimico-analitici nella tracciabilità degli alimenti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli